



# COMUNE DI ISCHIA

## ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 del 28/11/2003

### OGGETTO:

OSSERVAZIONI AL "PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI" ADOTTATO IL 29.07.2003. PROPOSTA ALLA PROVINCIA DI RECEPIMENTO DELLO STUDIO DEL PIANO URBANISTICO TERRITORIALE DELL'ISOLA D'ISCHIA NELL'AMBITO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI.

L'anno duemilatre il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 10,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO		X
MANFREDI ROMEO	X	
TRANI GIULIO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE		X
SCOTTI GENNARO	X	
MOLLO LUIGI	X	
BERNARDO CARMINE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO		X
TELESE LUIGI		X
FARESE NICOLA		X
PILATO RAFFAELE		X
IANNOTTA SANDRO		X
DI VAIA DOMENICO		X
FERRANDINO VINCENZO		X
BOCCANFUSO LUIGI		X
DI MEGLIO GIUSEPPE	X	
FERRANDINO CHRISTIAN	X	

Totale presenti 11 Totali assenti 10

**Il Presidente** invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 3) all'o.d.g., relativo all'oggetto e cede la parola all'Assessore Catello Cuomo, il quale relazione sull'argomento.

**Si dà atto che entrano in aula i consiglieri Biagio Di Meglio, Telese, Farese, Di Vaia, Boccanfuso.**

**Presenti N.17**

**Assenti N.4 (Balestrieri, Pilato, Vincenzo Ferrandino, Iannotta).**

**L'Assessore Catello Cuomo** dà lettura della seguente relazione:”” L'intervento conclusivo dell'Assessore Provinciale Prof. Arch. Guido Riano ha lasciato ampi margini di recupero su tutte le problematiche emerse nel dibattito e che emergeranno nel corso delle sedute politiche e dei tavoli tecnici.

-Ovviamente tali rilevamenti dovranno essere formalizzati con delle osservazioni. Per quanto riguarda i Parchi Territoriali, previsti dal PTCP anche sulla nostra isola, l'assessore provinciale ha specificato meglio che le nostre aree verdi su nostra richiesta potranno essere gestite dai comuni a livello intercomunale, e quindi avere una normativa specifica ed indipendente. Lo stesso dicasi per l'A.M.P. del Regno di Nettuno, che avrebbe dalla provincia solo una sorta di assenso sulla perimetrazione, rimandando la definizione della regolamentazione al Ministero di cui sono le competenze (come ha confermato il Dott. A. Ambrosio nel suo intervento). Sul tema principale emerso dal convegno, e cioè la validazione del Piano Urbanistico Territoriale dell'isola d'Ischia, brillantemente illustrato dal Prof. Guido Ferrara, l'Assessore Arch. Guido Riano ha proposto tre soluzioni:

- la prima chiedere l'inserimento di una norma specifica nel P.T.C.P. che contempli il P.U.T dell'isola d'Ischia e lo faccia proprio come strumento di dettaglio;
- la seconda quella del Piano Intercomunale Unico dell'Isola d'Ischia, concordato con la Provincia, che avrebbe valenza e tutti gli effetti, di strumento di secondo livello al posto dei singoli P.R.G.;
- la terza, sottoscrivere un Protocollo d'intesa tra i comuni isolani e la provincia, stabilendo che il P.U.T. dell'isola d'Ischia, costituisca punto di riferimento per la programmazione a livello inferiore e quindi per la redazione dei P. R.G.

Il convegno si è concluso con la costituzione di un tavolo tecnico, su proposta dei Sindaci presenti, che raccoglierà e collazionerà le osservazioni al P.T.C.P. provenienti da tutti i cittadini.””

**Si dà atto che esce il Presidente, Giovanni Sorrentino. Presiede il consigliere Paolo Ferrandino. Escono altresì i consiglieri Farese, Biagio Di Meglio.**

**Presenti N.14**

**Assenti N.7**

**Il consigliere Luigi Telese** dichiara che l'Amministrazione propone di trasferire come osservazioni al PTCP il piano Ferrara e ciò non è possibile in quanto tale piano doveva essere inviato alla Regione per divenire proposta di legge.

**Il consigliere Domenico Di Vaia** propone che lo studio Ferrara divenga la base di un futuro piano regolatore. Ribadisce che inviare il Piano Ferrara alla Provincia per il PTCP non è possibile in quanto quest'ultimo è piano di indirizzo mentre il piano Ferrara è di dettaglio.

**Il consigliere Luigi Telese** propone di rettificare il primo punto del dispositivo della proposta di delibera sostituendo le parole “del Piano urbanistico” con le parole “dello studio di Piano urbanistico”, sostituendo la parola “nell'ambito” con le parole “negli ambiti!” e aggiungendo dopo “del 29 luglio 2003” la seguente dicitura “affinchè se ne tenga conto nella redazione del Piano Regolatore Intercomunale dei Comuni dell'Isola d'Ischia”

**Il Presidente** invita il Consiglio a votare la proposta di delibera così come integrata dal consigliere Luigi Telese e la stessa risulta approvata all'unanimità dai 14 consiglieri presenti e votanti ( Brandi, Paolo Ferrandino, Giuseppe Di Meglio, Manfredi, Trani, Piricelli, Scotti, Mollo, Christian Ferrandino, Bernardo, Montagna, Telese, Di Vaia, Boccanfuso).

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- Che con Delibera di Consiglio Provinciale del 29.07.2003 è stato adottato il progetto definitivo del “Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP 99”;

- Che, alla stregua di quanto previsto dagli artt. 1 e ss. delle norme di attuazione di detto Piano, lo stesso costituisce lo strumento unitario e organico di pianificazione e programmazione del territorio provinciale, ai sensi dell’art. 20 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, dell’art. 57 del D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112, reso attuativo dall’art. 19 del D.L.vo 96/99, dell’art. 5 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e della legge regionale 18 novembre 1995, n. 24.

- Che in particolare indica:

a ) le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;

b ) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;

c ) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico - forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimentazione delle acque;

d ) le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.

Che il PTCP assume, inoltre, il valore e gli effetti dei piani di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell’ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali, ai sensi dell’art. 57 del D.L.vo 112/1998.

Che ai sensi dell’art. 20 del D.L.vo 267/2000, il PTCP, che richiama le “Linee Guida” per la pianificazione territoriale regionale, approvate con delibera di G.R. della Campania 4459/2002, in attuazione dell’art. 14 della L. R. n. 26/2002, definisce:

a ) - gli elementi costitutivi del territorio provinciale, considerando la totalità del suo assetto, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, ambientali e storico – culturali e alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali, mediante l’indicazione delle linee generali per la conservazione e il recupero degli insediamenti esistenti, nonché per la realizzazione degli interventi previsti;

b ) le caratteristiche generali delle infrastrutture, delle vie di comunicazione e delle attrezzature di interesse intercomunale e sovracomunale, nonché i criteri generali da rispettare per i carichi insediativi ammissibili nel territorio, al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile della Provincia.

Che il PTCP persegue:

a ) la sostenibilità ambientale, intesa come politica centrale, continua e durevole per tutte le azioni sul territorio, ai fini della salvaguardia e promozione delle risorse naturali e storico – culturali;

b ) la riqualificazione urbana volta alla valorizzazione dei tessuti urbani storici e dei beni culturali, alla diffusione di elevate qualità negli insediamenti più recenti e degradati e alla individuazione di nuovi equilibri tra ambiente naturale e urbano;

c ) il superamento degli squilibri territoriali in termini di densità della popolazione, di dotazione di servizi ed infrastrutture, di qualità diffusa della vita, attraverso la creazione di un sistema territoriale policentrico;

d ) lo sviluppo socio – economico della popolazione insediata attraverso la valorizzazione della suscettività e delle caratteristiche territoriali locali e la individuazione di strategie innovative per l’incremento costante dell’occupazione, sulla base di strategie di sviluppo sostenibile, coerentemente ai principi contenuti nell’Agenda XXI, sottoscritti dal Governo Italiano con la Carta Aalborg e la carta di Lisbona.

Che le finalità primarie del PTCP, sulla base dei principi di cooperazione sussidiaria e di pianificazione istituzionale, sono, dunque, riconducibili a:

e ) il coordinamento e l'unificazione di ogni attività di pianificazione sovracomunale, ad esclusione di quelle di competenza statale e regionale;

f ) la definizione di indirizzi e metodologie per la pianificazione comunale e di settore;

g ) la programmazione ed il coordinamento degli interventi sul territorio provinciale da parte degli enti e delle amministrazioni pubbliche e private, nel rispetto più generale dell'interesse pubblico.

CONSIDERATO che con Delibera di C.C. n. 56 del 28.11.2003 è stato recepito e preso atto del Piano Urbanistico territoriale dell'Isola d'Ischia redatto dallo Studio Ferrara Associati – Studio di progettazione ambientale;

SENTITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, Arch. Catello Cuomo sulla necessità di proporre all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'opportunità di recepire il PUT predisposto dallo Studio Ferrara Associati come elemento di dettaglio al PTCP, per quanto riguarda le scelte relative all'Isola d'Ischia;

RITENUTO di dover condividere e fare proprio quanto espresso dal suddetto Assessore;

RITENUTO altresì che le ragioni che militano a favore del recepimento nell'ambito del PTCP del PUT risiedono nel fatto che quest'ultimo rappresenta uno studio più accurato e particolareggiato del territorio isolano che si caratterizza sia per scelte fondamentali in termini di preservazione e riscoperta degli elementi strutturali del territorio medesimo, meritevoli di tutela per il loro valore estetico – culturale, sia in termini di opzioni di sviluppo economico – sociale. Esso rappresenta il prodotto di una comune volontà amministrativa delle sei municipalità, che dimostra che gli organismi elettivi dell'isola d'Ischia si sono riappropriati delle loro prerogative di programmazione e di indirizzo, perseguendo l'obiettivo di acquisire uno strumento di pianificazione adeguato ai bisogni della comunità isolana. In tali sensi il PTCP va osservato, costituendo il PUT uno strumento irrinunciabile per l'Isola d'Ischia e per giunta non antitetico rispetto al PTCP del quale rappresenta un elemento di integrazione, un necessario complemento in sintonia con il pubblico interesse all'ordinato assetto del territorio e alla riqualificazione dell'ambiente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18.08.2000, n.267;

CON voti unanimi resi dai 14 consiglieri presenti in aula;

## **DELIBERA**

Prendere atto e fare propria la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, Arch. Catello Cuomo, e per l'effetto:

Proporre alla Provincia il recepimento dello Studio di Piano Urbanistico Territoriale dell'Isola d'Ischia negli ambiti del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Napoli adottato con delibera di Consiglio provinciale del 29 luglio 2003 affinché se ne tenga conto nella redazione del Piano Regolatore Intercomunale dei Comuni dell'Isola d'Ischia.

Disporre la trasmissione del presente deliberato all'Amministrazione Provinciale entro il 04.12.2003 in uno con gli elaborati allegati allo Studio di Piano Urbanistico Territoriale recepito con propria precedente delibera n.56 del 28.11.2003

Inoltre,

Su proposta del Sindaco, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n.14 voti favorevoli, resi per appello nominale;

**d e l i b e r a**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lvo 267/00.

**Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**SORRENTINO GIOVANNI**

**AMODIO GIOVANNI**

---

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE  
AMODIO GIOVANNI**

---

